



Periodico realizzato in proprio dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "L. della Robbia" Appignano

ANNO II
NUMERO I

DICEMBRE 2009

I PICCOLI GIORNALISTI ENTRANO DI NUOVO IN AZIONE

Ciao a tutti!
E' trascorso ormai un anno da quando noi, piccoli giornalisti costruttori di pace, abbiamo scritto le prime righe su questo nuovo giornalino dal titolo "Gocce di Pace". All'inizio eravamo preoccupati e spaventati perché non sapevamo cosa ci avrebbe aspettato, ma con il tempo questa paura è passata, le preoccupazioni sono svanite e l'attività ci è piaciuta sempre di più fino a che non è diventata veramente appassionante. Il nostro scopo è stato sempre quello di trasmettere nei cuori dei lettori dei messaggi positivi e costruttivi, parlando di pace, volontariato, storie a lieto fine, personaggi che hanno dato il loro contributo per realizzare la fratellanza, per opere di solidarietà, selezionando ed estrapolando, talvolta, dai quotidiani le notizie più confortevoli. Data la bontà di questi fini, non abbiamo avuto un attimo di esitazione quando, quest'anno, ci è stato riproposto di partecipare di nuovo alla stesura di questo giornalino. Partecipano a questa esperienza oltre a noi, alunni della 1^B, anche le classi quinte della scuola Primaria.

Quest'anno come l'anno scorso c'è uno spazio dove ogni classe del nostro Istituto potrà pubblicare uno o più articoli riguardanti le attività che si svolgono nella nostra scuola, quindi: aspettiamo il vostro contributo! In questo modo si offre a tutti la possibilità di aggiungere altre "gocce" a "Gocce di Pace". Il nostro motto sarà: "Basta con notizie di guerra, di violenza, di sopraffazione, di razzismo; noi vogliamo solo notizie buone".

Classe I B
Scuola Secondaria

APPIGNANO RICICLONE
pag 3

GIORNATA DELLA SICUREZZA-pag 6

MERCATINO DI NATALE
pag 11



PAOLONI

Manifattura Paoloni spa - via E. Fermi, 17 62010 Appignano (MC)
Tel. 0733/40079 Fax 0733/400007

SPECIALE AMBIENTE

I RIFIUTI DI IERI E DI OGGI

Che differenza tra i rifiuti di un tempo e quelli di oggi!!

Lo abbiamo scoperto dalle interviste rivolte ai nostri nonni.

Alcuni decenni fa i rifiuti non costituivano un problema serio come oggi. Tanti nonni vivevano in campagna, dove si produceva gran parte di ciò che serviva per vivere; quindi non si compravano tante cose e molti prodotti di oggi non esistevano. Il cibo allora non era abbondante e quindi raramente avanzava; se succedeva non veniva mai gettato via, ma ripresentato il giorno dopo in modo diverso. E nessuno si permetteva di protestare!

I rifiuti organici servivano da cibo per gli animali e ciò che non era commestibile veniva buttato nel letamaio per poi essere utilizzato come concime. I vestiti in genere passavano dal figlio più grande al più piccolo, venivano adattati e aggiustati anche con toppe ed erano utilizzati fino all'usura. Infine, quando erano vecchi, venivano trasformati in strofinacci, in vestiti di carnevale, bambole di pezza, spaventapasseri...

A volte gli stracci erano raccolti dallo "stracciarolo" in cambio di qualche spicciolo.

Le scarpe, una volta rotte, venivano risuolate dal calzolaio, mica buttate via perché non più di moda!

A quel tempo non esistevano i detersivi, gli

ammorbidenti e la candeggina. Il sapone era fatto in casa con il grasso di animale, la soda e un po' di borotalco per renderlo profumato.

I panni si lavavano alle fontane o al fiume Monocchia e per sbiancarli si usava la cenere. Una pubblicità di oggi ha riscoperto questo vecchio metodo!

Per lavare i piatti si usava l'acqua di cottura della pasta.

Le pentole e i caldai di rame bucati venivano riparati dallo "stagnaro", se erano inutilizzabili erano venduti ai "ferracciai".



Persino i piatti rotti venivano ricuciti con il fil di ferro!

Allora non esistevano le buste plastica: le nonne per la spesa, utilizzavano "il fazzoletto da spesa" o un cesto di vimini o una borsa di stoffa.

Le poche cose che acquistavano sfuse come zucchero, sale e pasta in piccoli negozi (non c'erano i grandi supermercati) venivano messe in un cartoccio di semplice cartapaglia azzurra o gialla.

Sapete cosa ci hanno consigliato i nonni per produrre meno rifiuti?

Innanzitutto ci hanno suggerito di comprare meno cose superflue e di recuperare le cose usate perché "ogni oggetto può riavere un'altra VITA!"

Le bottiglie d'acqua che portiamo a scuola possono essere riempite più volte; i fogli di carta possono essere scritti da entrambi i lati; il sacchetto della merenda può essere utilizzato per vari giorni; con scatole, barattoli e contenitori di vario genere si può costruire un nuovo oggetto, qualche gioco...

Così produciamo meno rifiuti e mettiamo in moto la nostra fantasia!!!!

Classi V
Scuola Primaria

DICONO I CITTADINI...

In questi giorni nebbiosi, passeggiando per le vie di Appignano, abbiamo sollecitato i nostri concittadini a rispondere ad alcune domande che riguardano la raccolta porta a porta. Nel preparare gli interrogativi da porre alle persone, abbiamo pensato di rivolgerci ai bambini, ai cittadini di mezza età e agli anziani, per confrontare le loro opinioni e il loro differente approccio alla raccolta porta a porta.

La maggior parte dei bambini intervistati è favorevole alla raccolta "porta a porta", anche se molti di loro trovano qualche difficoltà nel differenziare i rifiuti.

Fra gli adulti, molti hanno riscontrato dei cambiamenti in positivo rispetto al passato.

Alcuni anziani hanno detto che, all'inizio, facevano difficoltà nel capire come funzionava la raccolta. Qualcuno ha suggerito di fare la raccolta porta a porta anche del vetro.

Tutti gli intervistati hanno aggiunto che Appignano è un luogo vivibile, dal momento che l'inquinamento è sotto controllo, ma ai bordi dei marciapiedi alcuni hanno notato dei rifiuti organici di animali, cartacce, cicche di sigarette, fazzolettini di carta, etc.

Qualcuno ha suggerito di sensibilizzare la popolazione ad un maggior rispetto delle zone verdi, come i giardini e i bordi delle strade adiacenti ai campi.

Comunque, da questa intervista possiamo

concludere dicendo che la maggior parte dei cittadini di Appignano ritiene che il nostro Paese sia piuttosto pulito.

Classe IB
Scuola Secondaria



APPIGNANO RICICLONE

Intervista all'assessore all'ambiente, Signora Daniela Zepponi

Qual è il rifiuto più prodotto?

Il rifiuto più prodotto è la carta.

Che cosa è cambiato dell'ambiente che ci circonda rispetto al passato?

L'ambiente sta cambiando in modo negativo però Appignano è ancora salvaguardato da questo punto di vista.

Quali sono le regioni che riciclano di più?

Le regioni che riciclano di più sono quelle del Centro-Sud. Tra le province delle Marche, Macerata è quella che ricicla maggiormente, tanto che alcuni comuni come Appignano sono stati premiati di in occasione di un evento dal titolo "Carta Canta" a Civitanova con una targa "al comune virtuoso" che ha riciclato più carta e cartone. Appignano, Montelupone, Potenza Picena, Ripe San Ginesio, Montecosaro sono i comuni che producono oltre il 70% di rifiuti riciclabili. Si spera di giungere a percentuali più alte, 80-85%, fino ad arrivare ad una percentuale di abbancamento vicina allo zero.

La raccolta "Porta a Porta" ha portato dei cambiamenti nell'ambiente?

Certamente c'è una maggiore attenzione all'ambiente e c'è stata una diminuzione della Tarsu cioè la tassa sui rifiuti, perché da una parte il Cosmari utilizza i materiali da riciclare

e dall'altra è diminuita la quantità dei rifiuti da smaltire nelle discariche.

Come procede la raccolta "Porta a Porta"?

La raccolta Porta a Porta procede molto bene perché Appignano si sta impegnando. E' nata nel gennaio 2008, preceduta dalla raccolta differenziata.

Da quanto tempo è assessore all'ambiente?

Sono assessore all'ambiente dal giugno scorso.

Lei vorrebbe un mondo più pulito o così come è?

Io lo vorrei bello e pulito perché ormai sto diventando mamma e vorrei che mio figlio cresca in un mondo pulito.

Lei ha qualche progetto per Appignano?

Io vorrei la distribuzione di lampade a basso consumo energetico e di deflussori per consumare meno acqua. Abbiamo aderito anche ad un progetto che si chiama "Rifi e Uti" "che sarà realizzato dalla scuola primaria.

Come si fa a produrre meno rifiuti senza fare la raccolta "Porta a Porta"?

Si potrebbe mettere dei distributori di latte, pasta e detersivi, comprare oggetti con meno imballaggi, essere meno consumisti e dare nuova vita agli oggetti.

Come potremmo fare noi ragazzi a non

inquinare?

Non buttando le cartacce e le gomme da masticare per terra, spingendo i nostri genitori a camminare di più e ad usare meno la macchina, evitando di tenere i caloriferi a temperature elevatissime, utilizzando responsabilmente l'acqua, spegnendo la luce nelle stanze in cui non ci troviamo. Tutto questo per trovarsi in un ambiente in cui vivere bene e non solo sopravvivere.

Classe IB

Scuola Secondaria



APPIGNANO E IL "PORTA A PORTA"

Intervista degli alunni delle classi quinte alla signora Cristina Palmieri, operatrice ecologica ad Appignano.

-Da quanto tempo svolge questo lavoro? Le piace? E' faticoso?

Sono operatrice ecologica da due anni. Questo lavoro mi piace perché lo svolgo all'aperto e sto a contatto con la gente. E' faticoso perché si deve salire e scendere in continuazione dal camioncino e lanciare in alto i sacchetti, che spesso sono pesanti. Inoltre devo lavorare anche quando piove o fa tanto caldo.

-Come è stato l'inizio della raccolta differenziata quando sono stati tolti i cassonetti?

L'inizio non è stato molto facile perché gli Appignanesi erano indecisi su come dividere i rifiuti e alcuni tenevano i sacchetti a casa. La difficoltà maggiore l'hanno avuta gli stranieri poiché la lista dei materiali era solo in italiano. Ricordo che nei primi tempi

alcune persone anziane mi chiedevano di controllare se i rifiuti erano messi nei sacchetti giusti. Poi, con un po' di pazienza, il progetto è partito!

-Oggi i cittadini appignanesi eseguono correttamente la raccolta?

Ora la eseguono correttamente e pensate: Appignano è tra i paesi più "ricicloni" della provincia di Macerata! Noto però che il

lunedì i sacchetti gialli contengono un po' di tutto....Forse, la domenica, gli Appignanesi...rilassati...sono meno attenti! Vorrei lasciare un messaggio a voi bambini, futuri cittadini del mondo: impegniamoci tutti nella raccolta differenziata dei rifiuti, se amiamo il nostro paese e ci teniamo a vivere in un ambiente sano

Classi V

Scuola Primaria



SCUOLA E AMBIENTE

UNA VISITA AL COSMARI PER CONOSCERE IL CICLO DEI RIFIUTI

Il 12 Novembre abbiamo visitato il COSMARI (= Consorzio Smaltimento Rifiuti) per vedere dove finiscono i rifiuti e come vengono riutilizzati. L'ingegnere Caporalini ci ha accolti e ci ha guidati nella sala controllo. Lì, davanti ad un grande quadro – comandi, ci ha spiegato il ciclo dei rifiuti indifferenziati (sacchetto giallo), dell'umido (sacchetto bianco) e della parte secca (sacchetto blu), cioè della carta, della plastica e dell'alluminio. E' stata una lezione un po' difficile per noi bambini!

L'ingegnere ci ha parlato di varie macchine che separano i materiali e poi li triturano, di vasche dove i rifiuti organici fermentano e si trasformano in compost di qualità e in terra di copertura, di presse che riducono i rifiuti essiccati in cilindretti, usati poi come combustibile, di camera di combustione (che brucia a 1100° di temperatura) e di ceneri inviate ai cementifici per fare il cemento. L'ingegnere ci ha parlato poi del termovalorizzatore che trasforma il

calore in energia elettrica e dei fumi che, prima di uscire nell'atmosfera, vengono "lavati" e ripuliti di tutte le polveri nocive.

Noi bambini abbiamo cercato di seguire la spiegazione, ma i cattivi odori che ci giungevano ci hanno disturbato... il naso e lo stomaco! Tuttavia ci è piaciuto "spiare" nella camera di combustione e osservare anche un nastro trasportatore con elettro-calamita che "catturava" i materiali ferrosi destinati poi alle fonderie.

Anche le balle di carta pressata erano pronte per essere portate alle cartiere e la plastica per essere trasformata in altra plastica. Alla fine di questa visita abbiamo imparato che di tutti i rifiuti, niente va buttato. tutto viene trasformato e riutilizzato, perfino la cenere! ora sappiamo perché dobbiamo far bene la raccolta differenziata!

Classi quinte
Scuola Primaria



PRIMA
STUCCHI PER RASARE



Davide Marzocco
RESPONSABILE PRODUZIONE
336.579364

Appignano (MC) Via Bramante. 23
Tel. 0733.57165 Fax 0733.579618
info@stucchiprima.it
www.stucchiprima.it

PRESEPE IN CHIESA

Anche per questo Natale i bambini delle classi seconde della scuola primaria allestiranno un bellissimo presepe presso la chiesa della Madonna Addolorata.

Visto che si parla di rifiuti, non poteva mancare un presepe realizzato con materiali riciclati.

Così sacchetti di carta, bottiglie di plastica, carta, cartoni... finiranno per avere una nuova vita.

Non vogliamo svelare altro ai nostri lettori!

Vi invitiamo a visitare il presepe che resterà aperto per tutto il

periodo natalizio.

Anche voi scoprirete che con poche e piccole cose si possono fare grandi opere!!!

Classi II
Scuola Primaria



FARMACIA EREDI LUCHETTI EOS
G. P. - S. N. C.

Piazza Umberto I. n. 15 - 62010 Appignano MC
Tel. 073357173 - Fax 073357120
E - mail: als01116@albaelick.com



Impresa Edile

MARIANI SANDRO

Via G. Carducci, 19 - APPIGNANO (MC)
Tel. 339.3037282

Un segnale concreto di educazione ambientale:

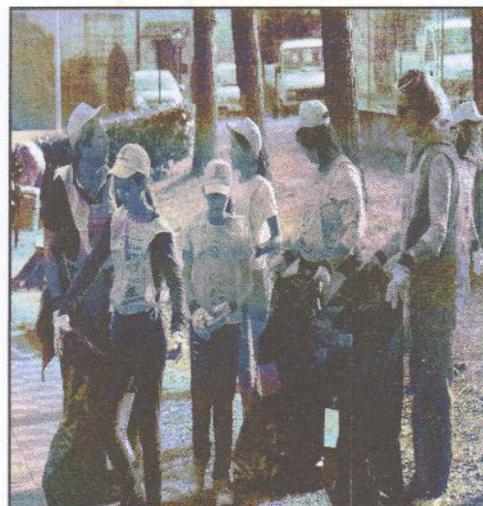
PULIAMO IL MONDO

Per un giorno 41 alunni cambiano "mestiere"

Noi bambini di quinta abbiamo aderito all'iniziativa "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente. Accompagnati dalle nostre insegnanti, dall'assessore all'ambiente e da un consigliere comunale, il giorno 26 settembre ci siamo recati ai giardini pubblici del nostro paese in veste di spazzini. Attrezzati di casacche, guanti e cappelli gialli abbiamo raccolto e differenziato rifiuti di vario tipo: cartacce, bottiglie, lattine e...perfino una ruota di bicicletta. Le nostre maestre sembravano cestoni mobili che raccoglievano in grandi sacchi di diverso colore i rifiuti differenziati. Per noi è stata una mattinata interessante ma impegnativa: abbiamo sperimentato che per tenere pulito un ambiente ci vuole tanto tempo, mentre a gettare via un

sacchetto di snack basta un secondo! Ma è così difficile buttare i rifiuti negli appositi cestini e non lasciarli dove capita? Eppure erano così belli i nostri giardini al termine di quella mattinata! E' questo il messaggio che vorremmo condividere con tutti quelli che amano la nostra bella terra.

Classi V
Scuola Primaria



ADDOBBI DI NATALE

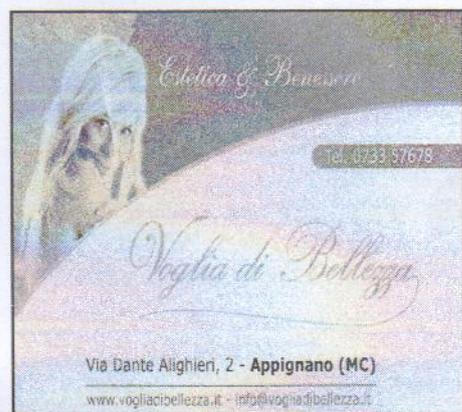
Quest'anno, in occasione del Natale, alcune classi della Scuola Primaria hanno ben pensato di realizzare degli addobbi per l'albero in modo del tutto originale, utilizzando materiali che sarebbero finiti nel sacchetto dell'immondizia. Stiamo parlando delle bottiglie di plastica di ogni forma e dimensione!

Attaccando due fondi con del nastro adesivo, decorandoli poi con dei pennarelli colorati e tanta fantasia, aggiungendo infine un fiocco, anch'esso riciclato, si ottengono delle bellissime palle di Natale, pronte per decorare l'albero che verrà collocato in piazza ad Appignano.

Non vediamo l'ora di andare con gli operai del Comune ad

appendere le nostre palle e a scattare una foto sotto l'albero.

Classi I - II - IV
Scuola Primaria



VITA DI SCUOLA

I L B U L L I S M O

Prepotenze subite, aggressioni frequenti: tutta questione di fisico. **BULLI**, ragazzi provenienti da famiglie agiate, ragazzi con genitori normali che il più delle volte non pensano ad un comportamento del genere da parte dei loro figli.

Il termine bullismo deriva dall'inglese **BULLYING** che significa avere il controllo su di una persona o su di una cosa.

In genere il bullo è un ragazzo corpulento, grande, soprattutto fisicamente; può essere un ragazzo più grande anche di età, mentre la vittima di solito è un ragazzo intelligente, che non può difendersi moralmente o fisicamente, può essere un

ragazzo diversamente abile o un ragazzo timido. I bulli il più delle volte sono maschi, ma non sempre, e agiscono verbalmente, prendendo in giro, insultando, oppure usando le mani ed estorcendo denaro. Le ragazze spesso mettono in giro delle voci, dei pettegolezzi in modo da isolare il ragazzo o la ragazza da tutti i gruppi. I bulli usano la scuola come luogo prediletto per i loro scherzi o per le loro aggressioni, che si verificano nelle aule o nei corridoi, nella strada da scuola a casa o nei pullman scolastici.

Un ragazzo della nostra classe ci dà un consiglio: «Ricordate ragazzi, soprattutto voi vittime,

non fate diminuire la vostra autostima, parlatene con i genitori e con gli insegnanti, perché anche voi avete dei diritti, anche voi avete una dignità, fate come ho fatto io, vedrete che poi sarete accettati da tutti. Noi tutti abbiamo diritto ad essere trattati con rispetto e gentilezza, chi agisce con aggressività non è più forte e migliore di noi. Non bisogna accettare mai di essere maltrattati e non ci si deve arrendere alla paura o alla vergogna. Facciamo passare di moda il bullismo».

Classe III B
Scuola Secondaria

GIORNATA DELLA SICUREZZA

Il 25 novembre in occasione della giornata nazionale dedicata alla sicurezza la nostra scuola ha ospitato diverse autorità e associazioni che si occupano appunto della sicurezza dei cittadini.

In classe seconda sono venuti Gennaro e Arturo, due carabinieri che lavorano ad Appignano insieme al maresciallo Cardoni.

Abbiamo imparato un sacco di cose nuove, infatti ci hanno parlato del loro lavoro, della loro divisa, delle armi che usano e soprattutto ci hanno fatto capire che sono nostri amici, perché ci aiutano a vivere bene nel territorio e ci proteggono da coloro che con comportamenti sbagliati mettono in pericolo la vita di tutti.

Davanti alla scuola hanno parcheggiato l'auto e la curiosità era così tanta che non abbiamo non potuto resistere. Il maresciallo ci ha capito subito, ci ha fatto guardare dentro e ha

acceso perfino la sirena. E per finire abbiamo fatto l'immane foto ricordo davanti alla loro auto.

Classi II
Scuola Primaria



Divani
Letti
Poltroncine

F.B. s.r.l.
Sede Legale: Via G. Marconi 45/47
Tel. 0733.57387 - Fax 0733.579231
APPIGNANO (Macerata)

Bomboniere Confetti Cioccolatini Caramelle
Biscotti The Caffè Enoteca Gastronomia Natalizia Articoli da regalo
via VI Novembre 52/54 Appignano (mc) Tel.0733.579268

microtech[®]
diamond tools

Orlando Carciofi
Mobile 338.9980008

microtech s.n.c. di Bori G. e Carciofi O.
02010 APPIGNANO (MC) - Via L. Da Vinci, 5cn
Tel. +39.0733.57879 - Fax +39.0733.579649
www.microtechclia.com
e-mail: microtechclia@microtechclia.com

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PASSATO

Noi alunni delle classi prime siamo andati alla scoperta del nostro passato il 16 ottobre, nell'ex municipio di Appignano. Appena arrivati ci siamo chiesti dove fossimo e subito la professoressa ci ha risposto che ci trovavamo nei locali dell'archivio storico.

L'insegnante ci ha raccontato che il toponimo del nostro Paese deriva dal nome di un cittadino romano, Appinius, che aveva avuto la proprietà di un podere di circa mezzo ettaro, indicato come "Fundus Appiniano", nel Codice Bavaro, un registro di atti catastali relativi ai possedimenti dell'arcidiocesi ravennate della zona di Osimo. Due cartulae del

1220, conservate ad Osimo, attestano la presenza di un "castrum Appignani", risalente ai secoli XI - XII. Di questo periodo i documenti sono scarsissimi nel nostro Archivio, ma molte sono invece le fonti scritte che risalgono ai secoli seguenti. L'Archivio storico è stato recentemente ristrutturato ed i documenti sono stati catalogati e divisi in sezioni da un'archivista che ha svolto questo lavoro per il Comune, realizzando anche un CD. Abbiamo visto molte cartelle con dentro documenti che risalgono al 1200 fino ai nostri giorni. Osservando le cartelle abbiamo notato che sono molto vecchie. Ci siamo meravigliati

nel leggere che alcuni documenti contenevano il numero di mucche, buoi ed altri animali che i cittadini possedevano. Uno di questi volumi era un registro dei pegni. La prof. ci ha spiegato allora cosa significasse il Monte di Pietà e come le persone si recassero in tale Istituto per avere prestiti dando in pegno gioielli o altri averi. Infine siamo ritornati a scuola facendoci una doccia sotto la pioggia. E' stata un'avventura veramente emozionante!

Classe I B
Scuola Secondaria

VIVA I NONNI!!!!

In occasione della festa dei nonni, noi bambini della classe II B abbiamo ideato e realizzato un Tg dedicato interamente a loro.

L'aula è stata allestita come un vero studio televisivo e ad ogni notizia c'era pronto un servizio esterno curato da inviati davvero speciali.

Abbiamo parlato dei nostri nonni, abbiamo intervistato gli anziani che svolgono il servizio di assistenza davanti alle scuole e abbiamo scritto perfino una carta dei diritti dei nonni che recitava pressappoco così:

I nonni hanno diritto di:

- riposare senza essere disturbati da piccole pesti come noi,
- avere del tempo libero,
- farsi belli per mantenersi

- sempre giovani,
- non sentirsi mai soli,
- essere coccolati,
- giocare con noi,
- non piangere e soffrire.

I nostri nonni sono stati davvero felici di ricevere un regalo così speciale per la loro festa.

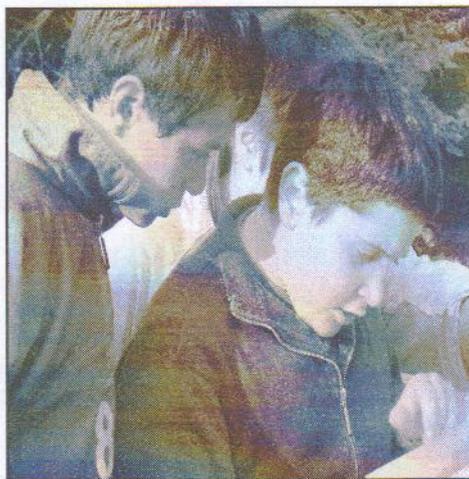
Classe II B
Scuola Primaria



SMERILLO: ORIENTEERING FRA LEZIONE E DIVERTIMENTO

Smerillo, questo paesino dell'entroterra ascolano, famoso per le sue castagne, recentemente è conosciuto anche per l'orienteeering. Si tratta di uno sport innovativo, nato più di un secolo fa, nei paesi scandinavi e successivamente diffusosi un po' dovunque, che consiste nel raggiungimento di una meta, con l'ausilio di una mappa e di una bussola, percorrendo un tragitto formato da punti intermedi obbligati, chiamati lanterne, il cui passaggio è certificato da una punzonata impressa nel foglietto che viene rilasciato alla partenza. Negli ultimi anni questo sport è ampiamente adottato per trasmettere ai ragazzi il senso dell'orientamento stando all'aria aperta e cimentandosi in divertenti competizioni.

Anche la nostra Scuola Secondaria di primo grado, quest'anno, ha deciso di far provare agli alunni delle seconde e terze classi l'esperienza dell'orienteeering. Alla fine di ottobre siamo stati accompagnati dai nostri docenti a Smerillo, questo piccolo paesino che è risultato particolarmente adatto per l'orienteeering perché caratterizzato da viuzze e sentieri



che si intrecciano a poca distanza dal centro storico. Abbiamo avuto la possibilità di visitare anche una delle case del Parco dei Monti Sibillini, così oltre all'orienteeering abbiamo osservato qualche animale selvatico tipico della nostra terra ed alcuni minerali. A Smerillo abbiamo visto e attraversato una particolare formazione rocciosa, la "Fessa", una fessura che si è formata all'interno di una montagna e che ha creato uno stretto vicolo attraversabile, che abbiamo percorso con molta emozione. Un'esperienza del genere la consigliamo a tutti perché sviluppa l'autonomia ed il senso di orientamento.

Classe III B
Scuola Secondaria

IL 4 NOVEMBRE PER NON DIMENTICARE

Anche quest'anno, ad Appignano, si è tenuta una cerimonia in onore di quanti hanno perso la vita per rendere omaggio alla propria patria. A causa del maltempo la funzione si è tenuta in Chiesa, alla presenza delle maggiori autorità del paese. Ad animare la Messa era presente anche il corpo bandistico Città di Appignano, che ha proposto brani patriottici. Oltre alla cerimonia in onore dei caduti, si è svolto anche il funerale di un uomo affetto fin da bambino da una grave forma di handicap, rimasto solo, senza nessuno che si

prendesse cura di lui. Nonostante Luciano, questo era il suo nome, non avesse ricevuto molto dalla vita, era invece generoso con chi ne aveva bisogno, donando quel che poteva. La sua unica passione era la musica e per questo la banda gli ha dedicato il suo brano preferito per salutarlo nel suo ultimo cammino. Certamente Luciano non avrebbe mai immaginato che Dio lo avrebbe ricompensato per la sua generosità, già in questa vita, con una cerimonia di questo tipo che a lui certamente sarebbe piaciuta tanto.

Terminata la Funzione, è partito un secondo corteo alla volta del Monumento, dove i bambini delle classi V della Scuola Primaria e del 3° anno della Scuola dell'Infanzia hanno cantato l'Inno Nazionale. Non dobbiamo mai dimenticare di ringraziare quanti hanno dato la loro vita per consentirci di vivere in un Paese libero.

Classe III B
Scuola Secondaria

CALAMANTE PIETRO

AUTOTRASPORTI - ESTRAZIONE GHIAIA
MOVIMENTI TERRA - LAVORI STRADALI

Partita IVA 00019130434

62010 APPIGNANO (MC)
Via Verdi, 70 - Tel. 0733.57433
Cell. 336-549845

Vignati

ARREDAMENTI

Appignano (MC) - Via IV Novembre, 129
Tel. 0733.57224 - Fax 0733.579644 - vignati.mobili@inwind.it

CHE BELLA ESPERIENZA!

Martedì 27 Ottobre 2009 sono venute a scuola la signora Daniela e sua figlia Laura, che ci hanno insegnato a fare la colata di gesso con cui abbiamo realizzato dei simpatici oggetti natalizi. Una volta asciutti, li potremo pitturare e conservare in ricordo di questa bella esperienza!

Vuoi realizzare anche tu degli oggetti in gesso ?

Segui le nostre istruzioni...

OCCORRENTE: acqua, gesso in polvere, un bicchiere, un cucchiaino, un gancetto, un cuscino, stampini in plastica.

PROCEDIMENTO:

1-versa 2 cucchiaini d'acqua nel bicchiere e aggiungi 3 cucchiaini di gesso in polvere;
2-quando il gesso viene

assorbito dall'acqua, mescola bene;

3-versa l' impasto nello stampo e metti il gancetto;

4-aspeta 30 minuti che il gesso indurisca e poi togliilo dallo stampo, rovesciando lo stampo su una superficie morbida, cioè sul cuscino;

5-fai asciugare ancora per 4 o 5 giorni, infine pittura a piacere!

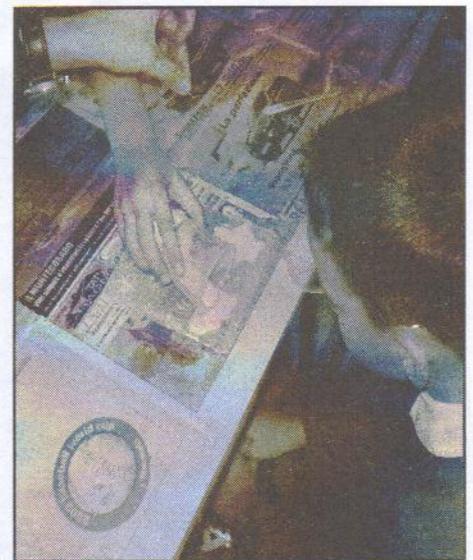
Questa attività è stata per noi particolarmente piacevole, perché in questa occasione le due classi sono state riunite per lavorare insieme.

Ricordiamo che fino all' anno scorso eravamo un' unica sezione di 30 bambini, tutti amici e molto affiatati.

Questa separazione, dovuta allo sdoppiamento della classe, ci ha procurato

qualche sofferenza... ma per fortuna le nostre maestre ci hanno promesso attività di gruppo come questa in cui si richiede la collaborazione di tutti, che è il metodo migliore per ottenere buoni risultati.

Classi III A-B
Scuola Primaria



HALLO ... VIENI?

Il pomeriggio e la sera del 31 ottobre, nell'Oratorio Parrocchiale, è stata organizzata una festa alternativa ad Halloween, ideata da alcuni genitori di Appignano, come Serenella Fiorani, Pierino Rossetti, Paolo Bozzi ecc. E' iniziata alle 16:00 con la presenza di 73 bambini, fra i quali c'eravamo anche noi. Appena arrivati, abbiamo giocato un po', poi, verso le 18.30, è iniziato il Nutella party. Abbiamo mangiato le bruschette e parecchia Nutella, e ci è piaciuto un sacco. La festa

sì è svolta in un contesto molto familiare. Alle ore 20:00, alcuni bambini sono rimasti a cena, altri sono andati a casa.

Verso le ore 21:00 sono iniziati nuovi giochi: il primo era una "staffetta" che consisteva nel tenere in bocca un cucchiaino con sopra una pallina di plastica ed arrivare al traguardo senza farla cadere a terra; il secondo, "Si alzino tutti quelli che...", consisteva nell' alzarsi in piedi e rimettersi seduti ritrovando il posto, dopo che era stata tolta una sedia. E' stato molto divertente, perché hanno

partecipato sia adulti che bambini. Questo gioco è continuato fino a sera tardi, dopo di che siamo andati a casa, felici di aver passato una serata tutti insieme.

Gli organizzatori, vista la buona riuscita della festa, hanno pensato di realizzare ancora altri pomeriggi come questo, perché, a volte, basta solo un po' di inventiva per trascorrere insieme momenti piacevoli e sereni.

Classe IB
Scuola Secondaria

MOSAICO DELLA PACE

ALZATI E FAI UN NODO!
STAND UP



Sicuramente tutti voi avete sentito parlare della povertà e dei poveri. Ma essere poveri non vuol dire che non puoi comprarti le scarpe nuove che ti piacciono tanto o che non puoi avere l'ultimo gioco che hai

visto in televisione. I poveri di cui parliamo non ci pensano alle scarpe nuove perché hanno problemi molto più seri a cui pensare: la guerra, la fame, le malattie... Noi abbiamo voluto alzarci in

piedi contro la povertà e fare un bel nodo perché i Grandi della Terra che hanno fatto una promessa si ricordino di mantenerla e lo facciano in fretta.

COSTRUTTORI DI PACE

Evenu shalom alechem

“Evenu shalom alechem”, è il titolo di una canzone ebraica che abbiamo intonato il giorno 17 novembre 2009, insieme a don Miguel, in classe. Tradotto in italiano, significa “la pace sia con te”. All’età di 29 anni, il nostro ospite viveva in Spagna con la famiglia e gli amici e lavorava: insegnava musica. Ma non aveva la pace. Un giorno passeggiando capi attraverso alcuni fatti che la musica non gli era più sufficiente. Dio lo chiamava. Miguel si recò quindi a Macerata, lasciandosi tutto alle spalle. Aveva paura di lasciare tutto e in particolare i genitori perché era lui che li sosteneva economicamente. Vedendo che loro stavano comunque bene anche senza il suo aiuto, si sentì meglio. Aveva trovato la pace. La sua

missione da sacerdote la iniziò ad Appignano circa 9 anni fa. Pochi anni dopo fu trasferito a Taiwan. Pensava di non riuscire ad imparare il cinese, ma qualche tempo dopo capiva quello che dicevano le altre persone. Cinque anni dopo è stato



rimandato qui ad Appignano. La prima cosa che ha pensato è che questo fosse un dono di Dio. Don Miguel ci ha fatto capire che quando Dio è accanto a noi le cose vanno bene mentre, quando è distante, tutto va male. A volte ha nostalgia della sua famiglia e di casa, ma qui in questo paese ha ritrovato molte cose che lo aiutano a far sembrare che sia in Spagna. Dalla testimonianza di Don Miguel abbiamo capito che la pace è un evento, un fatto. Essa è così grande che a volte deve passare tanto tempo perché avvenga: è come un regalo.

Classe I B
Scuola Secondaria

I GEN E IL MERCATINO DI NATALE

Uno dei mille modi di amare “l’altro”

Molti di noi bambini di quinta, il sabato, dopo la lezione di catechismo, partecipiamo agli incontri GEN, all’oratorio.

Chi sono i GEN? GEN vuol dire “generazione nuova”, un grande ramo del Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich. I GEN, nel mondo, sono ragazzi di tutte le età appartenenti a varie religioni che s’impegnano a seguire la spiritualità dell’unità, suggerita a Chiara da Gesù. Anche noi Gen di Appignano vogliamo costruire la pace e vivere l’amore scambievole nei luoghi dove ci troviamo: in famiglia, a scuola, con gli amici... Per farlo abbiamo un piccolo trucco: IL DADO DELL’AMORE (Se vuoi sapere cos’è, guarda attentamente

l’ultima pagina di questo giornalino). Durante l’anno partecipiamo alle iniziative della parrocchia, animiamo le messe, prendiamo parte ai campi-scuola estivi, ma soprattutto c’impegniamo a diffondere l’ideale dell’unità, anche attraverso la Festa della Parola di Vita che, come ogni anno, si terrà all’Oratorio nel mese di febbraio.

In prossimità delle feste natalizie, come avviene da diversi anni, organizziamo il “MERCATINO DI NATALE”, coinvolgendo le nostre famiglie e confidando nella generosità degli Appignanesi.

Noi c’impegniamo a costruire piccoli oggetti, a donare i nostri giochi, a fare dolci... Con il ricavato aiutiamo tanti

bambini poveri e meno fortunati di noi e sperimentiamo che è proprio vera la frase che dice: “C’è più gioia nel dare che nel ricevere”.

Classe VA
Scuola Primaria

FA. & MA. s.n.c.
DI FIORANI FABRIZIO E PROSPERI MASSIMO
LUCIDATURA E LACCATURA LEGNO

62010 APPIGNANO (MC) - Via Leopardi, 66
Tel. e Fax 0733.400032

Oleomeccanica Service s.n.c.

Via San Marco Vecchio s.n.c.
62010 Treia (MC)

Tel e Fax: 0733/541901 Tel: 0733/524396

OFFICINA

VERCOLI INDUSTRIALI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
REVISIONE COMPONENTI OLEODINAMICI

C.F e P.I.: 01663350435

Magie D'Interni
SHOW ROOM.

Design
atto
mano

TENDAGGI
APPIGNANO (MC)
Via IV Novembre 111
Tel. e Fax 0733.57145

